##### 

##### Fondazione per l’Infanzia Ronald McDonald, Movimento Europeo di Azione Nonviolenta e Rete italiana dei Piccoli Comuni Welcome:

##### insieme per un progetto di accoglienza e di “de stress” di famiglie ucraine a Casa Ronald McDonald di Roma Palidoro

*Un’iniziativa umanitaria che nasce sull’onda dell’emozione e del desiderio di fare qualcosa di concreto e che segue la marcia della pace che si è tenuta a Kiev lo scorso luglio.*

*Roma, 8 settembre 2022* - Fondazione Ronald McDonald ha prontamente risposto all’appello di MEAN-Movimento Europeo di Azione Nonviolenta, composto da oltre trentacinque Organizzazioni unite per un progetto concreto di pacificazione in ucraina e della Rete italiana dei Piccoli Comuni Welcome, per accogliere alcune famiglie ucraine, mamme con bambini, in un luogo protetto e nella natura per un periodo di “de-stress” dalla guerra, lontani da bombe, sirene e pericoli in cui vivono da diversi mesi.

Le famiglie sono state individuate di concerto con il Comune di Kiev e con la Fondazione "Charity Act for Ukraine". Il MEAN, infatti, ha compiuto tre viaggi in Ucraina: il primo a maggio, il secondo a giugno e, infine, il terzo a luglio 2022, con una "Marcia Nonviolenta a Kiev".

Ricevuti dal Sindaco di Kiev, dal Nunzio Apostolico e da molti rappresentanti della società civile ucraina, gli esponenti del MEAN hanno avviato concrete azioni di dialogo per esprimere fisicamente la vicinanza al popolo ucraino colpito dalla guerra e stabilire relazioni di pacificazione e di sostegno durante questo conflitto e, si spera prestissimo, durante la ripresa che seguirà agli accordi di pace. I Summer camp, svolti a luglio e ad agosto-settembre, sono stati, dunque, la prima azione di vicinanza e sostegno.

Undici bambini, tra i 4 e i 18 anni, insieme alle loro quattro mamme, si trovano ora presso Casa Ronald McDonald Roma Palidoro, la struttura romana della Fondazione. Provengono da diverse regioni dell’Ucraina, tra cui Sumy, Vinnytsia, Poltava e Lugansk, alcuni di loro sono profughi all’interno del paese perché già negli anni scorsi erano in fuga dal Donbass e sono giunti in Italia dopo un lungo viaggio in treno, poi in autobus e in aereo.

Il progetto, della durata di due settimane, prevede tante attività ricreative e didattiche organizzate da Fondazione Ronald McDonald grazie all’aiuto e alla generosità di tanti volontari: dalle visite alle città di Roma e Bracciano, alle giornate al mare, dai pomeriggi di musica e divertimento in Casa, alla preparazione in cucina delle specialità locali.

“*Queste famiglie si uniscono alle famiglie con bambini in cura già accolte nella Casa e questa fusione e convergenza di diversi bisogni e fragilità ha portato forza ed energia nella nostra struttura.*” commenta **Maria Chiara Roti, Direttore generale di Fondazione per l’Infanzia Ronald McDonald Italia**. *“Siamo molto felici di aver risposto alla chiamata di MEAN e di collaborare con la Rete dei Piccoli Comuni Welcome, perché questo progetto pilota, oltre a regalarci una grande gioia, ci mostra la strada per iniziative future concrete, fatte di accoglienza e inclusione. Rispondere alle emergenze fa parte della nostra mission ed è su questa via che vogliamo continuare ad operare”.*

*“Dal 24 febbraio 2022, la vita dell'intera Ucraina è cambiata radicalmente. Le truppe russe stanno cercando di distruggere non solo l'esercito ucraino, ma anche la nazione ucraina e la sua cultura, materiale e spirituale.”* aggiunge **Angelo Moretti, portavoce del MEAN-Movimento Europeo di Azione Nonviolenta, Referente della Rete italiana dei Piccoli Comuni del Welcome. “***Noi, società civile, non possiamo stare solo a guardare. Devono scendere in campo i popoli, le amicizie tra i popoli. Lo spirito del MEAN è andare in Ucraina, ‘mettere le gambe’ al pacifismo. Finché noi saremo a casa, immobili, l’unica solidarietà che in Ucraina sentiranno sarà quella delle armi o delle sanzioni. Quando le tregue arriveranno, dovremo essere tutti preparati, perché quando c’è una tregua, di solito, c’è anche una guerra endemica, di confine. Bisogna, dunque, progettare insieme agli ucraini cosa accadrà quando arriverà la tregua. In questo cammino, abbiamo proposto e messo in piedi per mamme e bambini una vacanza all'insegna della pace e dello scambio culturale. È stato un modo per costruire quel dialogo importante con la società civile, espressione di quella 'non violenza attiva' che è alla base del movimento di pace”.*

**Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia**

La **Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia** è un'organizzazione non profit, nata nel 1974 negli Stati Uniti e nel 1999 in Italia, con l'obiettivo di creare, trovare e sostenere progetti che contribuiscono a migliorare in modo diretto la salute e il benessere dei bambini e delle loro famiglie. Un bambino gravemente malato deve spesso curarsi lontano dalla sua città. Fondazione Ronald si propone di costruire, acquistare o gestire Case Ronald ubicate nelle adiacenze di strutture ospedaliere e Ronald McDonald Family Room, situate direttamente all’interno dei reparti pediatrici, per offrire ospitalità e assistenza ai bambini malati e alle loro famiglie durante il periodo di cura o terapia ospedaliera. Fondazione Ronald tiene la famiglia vicina quando la cura è lontana, perché stare insieme migliora il loro benessere. Attraverso i suoi programmi - Casa Ronald e Family Room - non solo consente l’accesso a cure d’eccellenza, ma supporta le famiglie, permette loro di essere attivamente coinvolte nella cura dei propri figli e favorisce l’implementazione del modello di cura Family Centered Care. **Oggi in Italia le Case sono 4: due a Roma, una a Brescia e una a Firenze, cui si aggiungono una Family Room all’interno dell’Ospedale Niguarda di Milano, una all’interno dell’Ospedale S. Orsola di Bologna e una all’interno dell’Ospedale Infantile Cesare Arrigo di Alessandria**. Dal 1999 ad oggi, nel corso della sua attività in Italia, **Fondazione ha supportato più di 48.000 bambini e famiglie, offrendo oltre 250.000 pernottamenti**.